



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Seduta del 18-06-2020 Deliberazione della Giunta Comunale

n. 176 del 18-06-2020

OGGETTO: PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA MISTA PER L'UTILIZZAZIONE A SCOPO EDIFICATORIO DELL'AMBITO URBANO DI TRASFORMAZIONE N. 69 DENOMINATO LA FORNACE IN LOC. PACIANA. ADOZIONE.

L'anno duemilaventi il giorno diciotto del mese di Giugno alle ore 16:15, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	ZUCCARINI STEFANO	SINDACO	Presente
2	BARILI DECIO	ASSESSORE	Presente
3	CESARO MARCO	ASSESSORE	Presente
4	CETORELLI AGOSTINO	ASSESSORE	Presente
5	DE BONIS PAOLA	ASSESSORE	Presente
6	GIULIANI MICHELA	ASSESSORE	Presente
7	MELONI RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
8	UGOLINELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 8 - ASSENTI: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. PAOLO RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SINDACO AVV. STEFANO ZUCCARINI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 05-06-2020 dal SERVIZIO UNITA' PROGETTO UFFICIO TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto, in merito alla proposta di piano attuativo di iniziativa mista per l'utilizzazione a scopo edificatorio di un comparto classificato nello Spazio Urbano del vigente PRG'97 come Ambito urbano di trasformazione, di strutturazione locale, primo impianto produttivo, n. 69 denominato "LA FORNACE" (*sigla UT/SLP*), in loc. Paciana, proposto da uno dei proprietari delle aree interessate, il Sig. Clarici Pier Domenico:

1.a delle risultanze dei lavori della conferenza dei servizi, di cui al verbale della seconda seduta in data 07/11/2019, i cui contenuti sono da intendersi qui integralmente richiamati, con le quali venivano dichiarati conclusi positivamente i lavori della conferenza dei servizi, con le prescrizioni e le condizioni dei pareri ivi riportati ed acquisiti in sede di conferenza;

1.b del parere favorevole, espresso dalla Valle Umbra Servizi S.p.a. con nota acquisita al protocollo comunale n. 2270 in data 13/01/2020, successivamente alla conclusione dei lavori della conferenza di cui sopra, con il quale la stessa ha valutato positivamente l'integrazione documentale prodotta dal soggetto proponente in data 13/12/2019.

2. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, la proposta di piano attuativo di iniziativa mista di che trattasi, con il rispetto delle condizioni e delle prescrizioni emerse nel procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e più in generale quelle derivanti dai lavori della conferenza dei servizi.

3. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista arch. Giancarlo Partenzi, è costituito dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- Tav. A - *Relazione tecnica descrittiva – relazione sui sotto-servizi a rete;*

- Tav. B.1 – *Tavola particellare delle proprietà;*

- Tav. C – *Documentazione fotografica;*

- Tav. D - *Norme tecniche di attuazione del piano;*

- Tav. E - *Relazione geologica – idrogeologica – geologico, tecnica e sismica (a firma dr. Filippo Guidobaldi)*

- *Tav. F – Dichiarazione clima acustico;*
- *Tav. H.0 – Verifica urbanistica degli elementi prescrittivi della scheda d’Ambito;*
- *Tav. H.1 – H.2.1 – H.2.5 – Planimetria catastale, viabilità esistente, rilievo degli edifici esterni al piano;*
- *Tav. H.2.4 – Piano di zonizzazione acustica;*
- *Tav. H.2.6 – Rilievo planialtimetrico e curve di livello;*
- *Tav. H.2.7 – Rilievo del verde;*
- *Tav. H.4 – Progetto piani-volumetrico;*
- *Tav. H.4.1 – Grandezze edilizie;*
- *Tav. H.4.2 – Aree da cedere all’Amministrazione;*
- *Tav. H.4.4 – Sistema del verde;*
- *Tav. H.4.5 – H.4.6 - Sistema viabilità e sistema trasporto pubblico;*
- *Tav. H.5 – Assetto prescrittivo e verifica standard urbanistici;*
- *Tav. H.6.1 – Sistema fognature acque nere;*
- *Tav. H.6.2 – Sistema fognature acque bianche;*
- *Tav. H.6.3.a – Sistema distribuzione rete idrica e rete di irrigazione;*
- *Tav. H.6.3.b – Sistema distribuzione rete gas metano;*
- *Tav. H.6.4 – Sistema fornitura rete elettrica;*
- *Tav. H.6.5 – Sistema telefonia fissa e cablatura telematica;*
- *Tav. H.6.6 – Sistema pubblica illuminazione;*
- *Tav. I – Dichiarazione di conformità del piano attuativo;*
- *Tav. J – Computo metrico estimativo;*
- *Tav. M – Schema di convenzione;*
- *Tav. N - Rapporto ambientale preliminare e relazione integrativa del 2018;*

4. Di stabilire che l’attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con il soggetto attuatore, predisposta in base allo schema prodotto dal medesimo (*vs. Tav. M*), redatto sulla base di quello tipo inserito, come allegato 2, nel citato regolamento regionale n. 2/2015, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo.

5. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti

dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

5.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (articolo 56, comma 5, l.r. 1/2015);

5.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line (articolo 56, comma 7, l.r. 1/2015);

5.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni (art. 56, commi 8,9,10 e 13 l.r. 1/2015).

6. Di incaricare, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56, comma 6, ultimi due periodi della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^

**SERVIZIO UNITA' PROGETTO UFFICIO TECNICO PER LA PIANIFICAZIONE
URBANISTICA**

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 8 del 24/03/2020 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020 - 2022;
- la deliberazione n. 9 del 24/03/2020 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione esercizio 2020 – 2022;
- la deliberazione n. 103 del 30/03/2020 con cui la Giunta Comunale, limitatamente alle risorse finanziarie, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) per gli esercizi 2020 – 2022;
- la deliberazione di G.C. n. 29 del 27/01/2010, avente ad oggetto: “Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell’Ente”;

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (*denominato PRG'97*), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- tale PRG'97 prevede, in loc. Paciana, un comparto edificatorio classificato nello Spazio Urbano come Ambito urbano di trasformazione, di strutturazione locale, primo impianto produttivo, n. 69 denominato LA FORNACE (*sigla UT/SLP*), soggetto ad attuazione indiretta (ovvero previa approvazione di uno strumento urbanistico attuativo) in base a quanto previsto all'articolo 62 delle sue N.T.A.;

VISTI:

- la nota acquisita al protocollo comunale n. 77757 in data 15/12/2017, come più volte successivamente integrata e da ultimo con quella protocollo n. 55251 in data 19/07/2019, con la quale veniva inoltrata (e successivamente aggiornata) dal sig. Clarici Pier Domenico una proposta di un piano attuativo di iniziativa mista per l'attuazione del comparto sopra identificato, insistente su aree censite al Catasto Terreni al foglio 136 particelle 13 e 108 (di proprietà del soggetto proponente) e le particelle 575 parte e 586 parte (di altra proprietà), chiedendone l'approvazione ai sensi dell'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015 (pratica urbanistica n. 753);
- il progetto del piano attuativo in questione, a firma del progettista arch. Giancarlo Partenzi,

composto dai seguenti elaborati:

- *Tav. A - Relazione tecnica descrittiva – relazione sui sotto-servizi a rete;*
- *Tav. B.1 – Tavola particellare delle proprietà;*
- *Tav. C – Documentazione fotografica;*
- *Tav. D - Norme tecniche di attuazione del piano;*
- *Tav. E - Relazione geologica – idrogeologica – geologico, tecnica e sismica (a firma dr. Filippo Guidobaldi)*
- *Tav. F – Dichiarazione clima acustico;*
- *Tav. H.0 – Verifica urbanistica degli elementi prescrittivi della scheda d’Ambito;*
- *Tav. H.1 – H.2.1 – H.2.5 – Planimetria catastale, viabilità esistente, rilievo degli edifici esterni al piano;*
- *Tav. H.2.4 – Piano di zonizzazione acustica;*
- *Tav. H.2.6 – Rilievo planialtimetrico e curve di livello;*
- *Tav. H.2.7 – Rilievo del verde;*
- *Tav. H.4 – Progetto plani-volumetrico;*
- *Tav. H.4.1 – Grandezze edilizie;*
- *Tav. H.4.2 – Aree da cedere all’Amministrazione;*
- *Tav. H.4.4 – Sistema del verde;*
- *Tav. H.4.5 – H.4.6 - Sistema viabilità e sistema trasporto pubblico;*
- *Tav. H.5 – Assetto prescrittivo e verifica standard urbanistici;*
- *Tav. H.6.1 – Sistema fognature acque nere;*
- *Tav. H.6.2 – Sistema fognature acque bianche;*
- *Tav. H.6.3.a – Sistema distribuzione rete idrica e rete di irrigazione;*
- *Tav. H.6.3.b – Sistema distribuzione rete gas metano;*
- *Tav. H.6.4 – Sistema fornitura rete elettrica;*
- *Tav. H.6.5 – Sistema telefonia fissa e cablatura telematica;*
- *Tav. H.6.6 – Sistema pubblica illuminazione;*

- *Tav. I – Dichiarazione di conformità del piano attuativo;*

- *Tav. J – Computo metrico estimativo;*

- *Tav. M – Schema di convenzione;*

- *Tav. N - Rapporto ambientale preliminare e relazione integrativa del 2018;*

- che la proposta progettuale riferita al piano attuativo in questione prevede sostanzialmente all'interno del comparto l'individuazione di quattro lotti, con la possibilità di utilizzazione a scopo edificatorio ai fini commerciali, la realizzazione delle relative dotazioni territoriali e funzionali, le infrastrutture a rete ad essi afferenti, nonché una viabilità di collegamento che si unisce con la rotatoria esistente su via Vasari;

DATO ATTO che:

- l'area oggetto del piano attuativo di che trattasi ricade in parte nella fascia di rischio idraulico di tipo "C" prevista dal Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), VI stralcio funzionale del Piano di bacino del fiume Tevere;

- per tale fascia l'articolo 30 delle sue Norme Tecniche di Attuazione prevede di perseguire l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza delle popolazioni mediante la predisposizione di programmi di previsione e prevenzione, nonché dei piani di emergenza, tenuto conto delle ipotesi di rischio derivanti dalle indicazioni del PAI;

- il medesimo articolo 30 prevede che debba essere richiesto il parere dell'autorità idraulica competente solo nel caso di nuove realizzazioni di infrastrutture lineari quali ferrovie, autostrade e strade extraurbane, e pertanto, data l'assenza nel piano attuativo di infrastrutture di tale genere, non è stato richiesto alcun parere in merito;

CONSIDERATO che, ai fini dell'acquisizione dei pareri, ai sensi del comma 16 del medesimo articolo 56 era stata indetta una conferenza dei servizi, secondo le previsioni dell'articolo 14 (e successivi) della legge n. 241/1990, per la quale va considerato che:

- era stata convocata la prima seduta per il giorno 20/06/2018;

- erano stati invitati ai lavori della medesima: la Regione Umbria (per tutti gli aspetti di competenza e comunque quelli di natura ambientale, geomorfologia e sismica), l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (per tutti gli aspetti di competenza, e comunque quelli relativi alla rete idro-potabile ed i rifiuti), la Valle Umbra Servizi s.p.a. (per tutti gli aspetti di competenza e comunque quelli inerenti le reti idro-potabile, di distribuzione del gas metano, fognaria delle acque nere ed agli spazi di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani gestiti dalla medesima V.U.S.), l'Enel Distribuzione s.p.a. (per tutti gli aspetti di competenza e comunque quelli inerenti la rete di distribuzione dell'energia elettrica), la Telecom Italia s.p.a.- Focal Point Lottizzazioni (per tutti gli aspetti di competenza e comunque quelli inerenti la rete di distribuzione telefonica), il Consorzio della Bonificazione Umbra (per tutti gli aspetti di competenza e comunque quelli inerenti lo scarico della rete fognaria delle acque bianche nei corsi d'acqua demaniali) oltre al Comune di Foligno (per tutti gli aspetti di competenza e comunque per quelli inerenti la viabilità e gli accessi, gli spazi di parcheggio e verde pubblici e di uso pubblico, l'impianto di illuminazione pubblica, la rete fognaria delle acque bianche, le reti di telecomunicazione, le procedure espropriative necessarie per l'acquisizione delle aree di proprietà di soggetti diversi dai proponenti, l'abbattimento delle alberature esistenti, l'inquinamento acustico, le attività commerciali da insediare, il parere ai sensi dell'articolo 28, co. 10 della l.r.1/2015);

- il parere unico dell'Ente, espresso in tale sede, ha compreso anche quello favorevole espresso dal servizio ambiente ai fini idraulici di cui all'art. 28, co. 10 della l.r. 1/2015, emesso successivamente al parere favorevole della Commissione Comunale Paesaggio e Qualità Architettonica, acquisito nella seduta del 29/05/2018;
- con verbale in data 22/06/2018, i cui contenuti sono da intendersi qui integralmente richiamati, i lavori della conferenza erano stati sospesi in data 22/06/2018, tenuto conto:
 - delle richieste di integrazioni da parte della V.U.S. S.p.a., finalizzate ad esprimere una valutazione in merito alla fattibilità dell'intervento;
 - della definizione dell'endoprocedimento collegato e relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS;
 - della necessità di acquisire, con procedura separata, il parere obbligatorio relativo agli aspetti geomorfologici di cui all'articolo 89 del D.P.R. n. 380/2001, da parte del competente ufficio della Regione Umbria;
- successivamente con nota acquisita al protocollo comunale n. 55332 in data 09/08/2018, *il Servizio Geologico programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche* della Regione Umbria ha espresso il proprio **parere favorevole, senza condizioni**, sulla compatibilità delle previsioni della proposta di piano con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio, ai sensi dell'articolo 89 del d.P.R. n. 380/2001.
- in esito al sub-procedimento riferito alla Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, con nota acquisita al protocollo comunale n. 65741 in data 21/09/2018 gli uffici regionali competenti hanno trasmesso la Determinazione Dirigenziale regionale n. 9435 in data 18/09/2018, con la quale è stato stabilito che **non necessita sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica** il piano attuativo di che trattasi, ponendo l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni:

“Aspetti sul rischio idraulico e rischio idrogeologico

 - *vista la presenza di corsi d'acqua demaniali dovrà essere rispettato quanto riportato nel R.D. n. 523/1904 e nelle disposizioni regionali in materia;*
 - *dovrà essere rispettato quanto riportato nell'art. 115 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. In merito al divieto della copertura dei corsi d'acqua;*
 - *viste le modifiche dell'uso del suolo previste si rileva che sarà necessario garantire l'invarianza idraulica di tutta l'area oggetto d'intervento;*
 - *si specifica inoltre che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sul Piano Attuativo in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale “Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche”, come individuato con DGR n. 477/2018. Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l'espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge”.*

Aspetti urbanistici

- il progetto della nuova viabilità, sulla base della funzione e classificazione attribuita, dovrà assicurare il rispetto delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade e, conseguentemente, dovrà essere acquisito il parere dell'ufficio comunale competente per la sicurezza stradale;
- dovranno essere adottate le norme in materia di sostenibilità ambientale con particolare riferimento a quanto stabilito in merito dal R.R. 2/2015;
- per quanto riguarda gli standard urbanistici dovranno essere verificati con gli esatti riferimenti rispetto a quanto disposto dal R.R. 2/2015 ed in particolare dovranno essere individuate le aree private e le aree pubbliche indicando la specifica afferenza dei relativi edifici commerciali;
- l'elemento verde non dovrebbe rappresentare solo una mitigazione ma costituire parte integrante della proposta progettuale, in particolare si auspica una maggiore interazione tra la presenza dell'importante elemento di architettura industriale (l'antica fornace) e i nuovi edifici a destinazione commerciale. Lo spazio antistante l'antica fornace deve essere utilizzato a verde Urbano come elemento cardine, di correlazione, tra la preesistenza ed i nuovi edifici.

Aspetti Paesaggistici

- si devono prevedere nelle NTA del piano, specifiche indicazioni, al fine della realizzazione degli edifici, materiali con caratteristiche e modalità di impiego idonee a rendere le nuove realizzazioni coerenti con il contesto ambientale in cui saranno inserite;
- si deve assicurare il rispetto della fascia dei 60 m dal tracciato della via Flaminia Antica, e la destinazione della stessa a verde urbano la cui progettazione e manutenzione, risponda ai principi di qualificazione del PTCP, attraverso la creazione di un "**Landscape architecture**" con funzione di filtro naturale, disegnato anche con il contributo di Artisti per spazi a disposizione della cittadinanza, un impianto museale a cielo aperto, atto a contrastare la massificazione volumetrica, dell'esistente e dell'intervento stesso, ovvero a riequilibrare l'effetto cumulativo del nuovo sull'esistente. Tale elemento deve costituire il cardine per una riqualificazione dell'intorno ed una ottima occasione per evitare una trasformazione drastica di uno spazio che è ad oggi, tramite la strada storica della Flaminia, una delle più importanti porte di ingresso a Foligno;
- la soluzione distributiva finale dei corpi di fabbrica comprenderà due corpi, edificio A ed edificio B posizionati sul fronte più a nord dell'area e di altezza massima pari a 9 mt, ed un terzo edificio denominato C di altezza massima di 6 mt, che sarà posizionato con il suo lato est a 35 mt dal confine del lotto adiacente la Fornace Clarici, ciò al fine di assicurare un'ampia fascia ineditata rispetto alla Fornace e salvaguardarne la visibilità;
- dovrà essere curato con particolare attenzione l'inserimento paesaggistico dei nuovi edifici oggetto del Piano così da interagire in modo graduale con gli ambiti rurali limitrofi attraverso una opportuna fascia di transizione per un maggiore inserimento paesaggistico dell'intervento anche utilizzando terrapieni e/o idonee schermature arboreo-arbustive che creino una quinta verde; la scelta delle specie vegetali deve cadere su specie autoctone coerenti con le caratteristiche ecologiche dell'area in cui saranno messe a dimora;
- le aree adibite a parcheggio dovranno essere realizzate con soluzioni tali da garantire ampia presenza di spazi verdi e permeabili";
- si dovrà prevedere nel tempo il recupero dell'antica Fornace Clarici, oggi in disuso ed in completo stato di abbandono, che potrà avere nuova vita e ricoprire nuove funzioni in sinergia o a supporto delle attività che si insedieranno nella nuova area;"

- il soggetto proponente (per il tramite del progettista arch. Partenzi Giancarlo) ha trasmesso gli elaborati progettuali con la proposta progettuale modificata in esito ai pareri acquisiti in sede di prima seduta della conferenza dei servizi, nonché alle prescrizioni conseguenti al sub-procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, acquisita tramite posta elettronica certificata protocollo comunale n. 55251 in data 19/07/2019;

- successivamente è stata convocata la seconda seduta per il giorno 07/11/2019, rappresentando ai soggetti invitati di esprimere i pareri di competenza (qualora non ancora espressi) ovvero di confermare, alla luce dell'aggiornamento della proposta progettuale, la validità di quelli già formulati, precisando che in assenza di manifesta espressione del parere, lo stesso sarebbe stato considerato favorevole, senza alcuna prescrizione;

- con verbale in data 07/11/2019, i cui contenuti sono da intendersi qui integralmente richiamati, venivano dichiarati conclusi positivamente i lavori della conferenza dei servizi, con le prescrizioni e le condizioni dei pareri ivi riportati ed acquisiti in sede di conferenza;

VISTO che, a seguito delle risultanze della conferenza dei servizi:

- il soggetto attuatore ha trasmesso alla Valle Umbra Servizi s.p.a. ed a questo ufficio, con nota acquisita al protocollo comunale n. 91579 in data 13/12/2019, una integrazione documentale riguardante il contenuto del parere espresso dalla Valle Umbra Servizi in sede di conferenza del 07/11/2019, fornendo i dati dalla stessa richiesti;

- la Valle Umbra Servizi s.p.a., con nota acquisita al protocollo comunale n. 2270 in data 13/01/2020, ha valutato positivamente l'integrazione documentale prodotta, esprimendo il definitivo parere favorevole alla proposta progettuale di piano in esame;

VISTA, infine, la nota dell'ufficio, protocollo comunale n. 77066 del 12/12/2017, dove veniva comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle ditte proprietarie delle due porzioni di particelle che rientrano nel perimetro dell'Ambito, interessate dall'attuazione del piano, inserite nel piano particellare di esproprio, da acquisire al patrimonio pubblico e **CONSIDERATO** che tale avvio del procedimento, con le finalità sopra descritte, è stato fatto in esecuzione delle disposizioni normative di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990, e all'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e all'articolo 221, comma 2, della legge regionale n. 1/2015;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;

- l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con il soggetto attuatore, predisposta in base allo schema prodotto dallo stesso soggetto attuatore e redatto sulla base di quello tipo inserito, come allegato 2, nel regolamento regionale del 18 febbraio 2015, n. 2, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;

- il piano attuativo in argomento è conforme allo strumento urbanistico comunale e pertanto, ai sensi dell'art. 56, co. 11 della l. r. 1/2015, è adottato e approvato dalla Giunta Comunale;

RITENUTO opportuno, quindi, proporre alla Giunta Comunale:

- di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di che trattasi, con il rispetto delle condizioni e delle prescrizioni

emerse nel procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e più in generale quelle derivanti dai lavori della conferenza dei servizi;

- di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con il soggetto attuatore, predisposta in base allo schema prodotto dal soggetto attuatore (*vds. Tav. M*) e redatto sulla base di quello tipo inserito, come allegato 2, nel citato regolamento regionale n. 2/2015, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;

- di incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali, secondo le rispettive competenze, degli adempimenti previsti per il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione, delle comunicazioni conseguenti e della pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria ed all'Albo Pretorio comunale on-line, previsti dall'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005;

- di incaricare altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56 della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e successive modificazioni ed integrazioni;

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;

- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante "*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)*" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante "*Testo unico governo del territorio e materie correlate*", e successive modificazioni ed integrazioni;

- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante "*Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (testo unico Governo del territorio e materie correlate)*";

- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante "*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*";

si propone quanto segue:

1. Di dare atto, in merito alla proposta di piano attuativo di iniziativa mista per l'utilizzazione a scopo edificatorio di un comparto classificato nello Spazio Urbano del vigente PRG'97 come Ambito urbano di trasformazione, di strutturazione locale, primo impianto produttivo, n. 69 denominato "LA FORNACE" (*sigla UT/SLP*), in loc. Paciana, proposto da uno dei proprietari delle aree interessate, il Sig. Clarici Pier Domenico:

1.a delle risultanze dei lavori della conferenza dei servizi, di cui al verbale della seconda seduta in data 07/11/2019, i cui contenuti sono da intendersi qui integralmente richiamati, con le quali venivano dichiarati conclusi positivamente i lavori della conferenza dei servizi, con le prescrizioni e le condizioni dei pareri ivi riportati ed acquisiti in sede di conferenza;

1.b del parere favorevole, espresso dalla Valle Umbra Servizi S.p.a. con nota acquisita al protocollo comunale n. 2270 in data 13/01/2020, successivamente alla conclusione dei lavori della conferenza di cui sopra, con il quale la stessa ha valutato positivamente l'integrazione documentale prodotta dal soggetto proponente in data 13/12/2019.

2. Di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, la proposta di piano attuativo di iniziativa mista di che trattasi, con il rispetto delle condizioni e delle prescrizioni emerse nel procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e più in generale quelle derivanti dai lavori della conferenza dei servizi.

3. Di dare atto che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista arch. Giancarlo Partenzi, è costituito dai sotto riportati elaborati, che vengono allegati in formato digitale al presente atto:

- *Tav. A - Relazione tecnica descrittiva – relazione sui sotto-servizi a rete;*
- *Tav. B.1 – Tavola particellare delle proprietà;*
- *Tav. C – Documentazione fotografica;*
- *Tav. D - Norme tecniche di attuazione del piano;*
- *Tav. E - Relazione geologica – idrogeologica – geologico, tecnica e sismica (a firma dr. Filippo Guidobaldi)*
- *Tav. F – Dichiarazione clima acustico;*
- *Tav. H.0 – Verifica urbanistica degli elementi prescrittivi della scheda d'Ambito;*
- *Tav. H.1 – H.2.1 – H.2.5 – Planimetria catastale, viabilità esistente, rilievo degli edifici esterni al piano;*
- *Tav. H.2.4 – Piano di zonizzazione acustica;*
- *Tav. H.2.6 – Rilievo planialtimetrico e curve di livello;*
- *Tav. H.2.7 – Rilievo del verde;*
- *Tav. H.4 – Progetto plani-volumetrico;*
- *Tav. H.4.1 – Grandezze edilizie;*
- *Tav. H.4.2 – Aree da cedere all'Amministrazione;*
- *Tav. H.4.4 – Sistema del verde;*
- *Tav. H.4.5 – H.4.6 - Sistema viabilità e sistema trasporto pubblico;*
- *Tav. H.5 – Assetto prescrittivo e verifica standard urbanistici;*

- *Tav. H.6.1 – Sistema fognature acque nere;*
- *Tav. H.6.2 – Sistema fognature acque bianche;*
- *Tav. H.6.3.a – Sistema distribuzione rete idrica e rete di irrigazione;*
- *Tav. H.6.3.b – Sistema distribuzione rete gas metano;*
- *Tav. H.6.4 – Sistema fornitura rete elettrica;*
- *Tav. H.6.5 – Sistema telefonia fissa e cablatura telematica;*
- *Tav. H.6.6 – Sistema pubblica illuminazione;*
- *Tav. I – Dichiarazione di conformità del piano attuativo;*
- *Tav. J – Computo metrico estimativo;*
- *Tav. M – Schema di convenzione;*
- *Tav. N - Rapporto ambientale preliminare e relazione integrativa del 2018;*

4. Di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano sarà disciplinata da una convenzione urbanistica da sottoscrivere con il soggetto attuatore, predisposta in base allo schema prodotto dal medesimo (*vids. Tav. M*), redatto sulla base di quello tipo inserito, come allegato 2, nel citato regolamento regionale n. 2/2015, e da integrare e modificare in base alle risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo.

5. Di demandare all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti

dalla legge regionale n. 1/2015, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

5.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (articolo 56, comma 5, l.r. 1/2015);

5.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line (articolo 56, comma 7, l.r. 1/2015);

5.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le eventuali proposte tecniche per le controdeduzioni (art. 56, commi 8,9,10 e 13 l.r. 1/2015).

6. Di incaricare, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56, comma 6, ultimi due periodi della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

INFINE, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

05-06-2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNA CONTI

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA MISTA PER L'UTILIZZAZIONE A SCOPO EDIFICATORIO DELL'AMBITO URBANO DI TRASFORMAZIONE N. 69 DENOMINATO LA FORNACE IN LOC. PACIANA. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 09-06-2020

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

ANTONIA FRATINO

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

AREA SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: PROPOSTA DI PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA MISTA PER L'UTILIZZAZIONE A SCOPO EDIFICATORIO DELL'AMBITO URBANO DI TRASFORMAZIONE N. 69 DENOMINATO LA FORNACE IN LOC. PACIANA. ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere Non Necessario alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 11-06-2020

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI**

MICHELA MARCHI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
AVV. STEFANO ZUCCARINI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAOLO RICCIARELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005